

LAVORO ESSENZIALE E INCLUSIONE FINANZIARIA:
UNA CONTROVERSIA NELLA PANDEMIA

Jel Classification: J51, J7, P4

di Verónica Gago e Luci Cavallero*

Se all'inizio della pandemia ci chiedevamo se non fossimo in presenza di una ristrutturazione delle relazioni di classe entro l'ambito domestico, che provava a fare delle case un laboratorio per il capitale, oggi abbiamo moltissimi elementi per mappare questa controversia. Risolvere lo sciopero femminista dopo la pandemia aggiunge elementi pratici e riflessivi per confrontarsi su questo piano. La domanda è come continuare a costruire un sindacalismo che travalichi la cornice della domanda delle lavoratrici salariate per portare l'agilità e l'astuzia della lotta rivendicativa sui terreni della riproduzione sociale: casa, salute, istruzione, cura, sicurezza nei quartieri. In alleanza con i lavoratori e le lavoratrici di ogni settore, ma al tempo stesso raggiungendo un'agenda che va oltre perché include abitanti dei quartieri, utenti, inquiline, lavoratrici precarizzate. È una domanda-orizzonte che sorge perché, quando ci fermiamo, produciamo anche il tempo per l'invenzione politica.

Parole chiave: sindacalismo, lavoro essenziale e precario, sciopero femminista

Pervenuto: 12 luglio 2022 - Accettato: 29 settembre 2022

ESSENTIAL WORK AND FINANCIAL INCLUSION:
A CONTROVERSY IN THE PANDEMIC

While at the beginning of the pandemic we wondered if we were facing a restructuring of class relations within the domestic sphere, which tried to make homes a laboratory for the capital, today we have plenty of elements to map this controversy. Raising the feminist strike after the pandemic adds practical and reflexive elements in order to go on with the confrontation at this level. The question is how to continue to build a unionism that transcends the frame of the demand of waged workers to bring the agility and astuteness of the claiming struggle to the field of social reproduction: housing, health, education, care, security in neighbourhoods. In alliance with the workers in each sector, but at the same time building an agenda that goes beyond since it includes neighbourhood dwellers, users, tenants, precarized laborers. It is a question-horizon that arises because, when we stop, we also produce time for political invention.

Keywords: *Trade Unionism, Essential and Precarious Work, Feminist Strike*

Submitted: July 12, 2022 - Accepted: September 29, 2022

* Sociologhe e attiviste. Traduzione dallo spagnolo a cura di Bruna Mura.

